

---

## **Libia: Farnesina, “fiducia al Governo di Unità nazionale è risultato importante e incoraggiante sul percorso di normalizzazione del Paese”**

“L’Italia accoglie con grande soddisfazione l’esito del voto della sessione plenaria della Camera dei Rappresentanti, riunitasi a Sirte a partire dall’8 marzo, che oggi 10 marzo ha accordato la fiducia al Governo di Unità nazionale guidato dal primo ministro Abdelhamid Dabaiba. Si tratta di un risultato importante e incoraggiante sul percorso di normalizzazione del Paese che apre la strada ad una effettiva transizione istituzionale nel segno dell’unità della Libia”. È quanto si legge in una nota diffusa dal ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale. “Dopo un decennio di conflitto, i libici hanno dato prova di grande volontà e determinazione nel voler superare le differenze attraverso il dialogo”, ricorda la Farnesina, secondo cui “l’ampia maggioranza con cui il Parlamento libico ha conferito la fiducia al Governo di Unità nazionale è ulteriore testimonianza di tale rinnovato senso di unità”. “Il raggiungimento di questi obiettivi - prosegue la nota - appariva difficile fino a pochi mesi fa e per questo l’Italia ringrazia e ribadisce il proprio sincero apprezzamento per gli incessanti sforzi delle Nazioni Unite e dell’Inviato speciale del segretario generale Onu, Jan Kubis, per la pace e la stabilità in Libia”. La Farnesina assicura che “nel solco dei profondi legami storici e di amicizia che uniscono i nostri Paesi, l’Italia resta accanto al popolo libico ed è pronta a collaborare con l’autorità esecutiva unificata ad interim e a sostenerla, nel solco del percorso delineato dal Processo di Berlino, nelle prossime fasi della transizione istituzionale e nel perseguimento di alcuni obiettivi prioritari, quali la tenuta delle elezioni il 24 dicembre 2021 e la concreta attuazione dell’accordo sul cessate il fuoco, a partire dal completo ritiro di tutti i combattenti e mercenari stranieri dal Paese, l’avvio di un processo di riconciliazione nazionale e la fornitura dei servizi essenziali alla popolazione libica”.

Alberto Baviera